



Nicola BARONI
Walter GHILARDI
Raffaella SONZOGNI
Roberto TAURO
Consiglieri Comunali di minoranza
Comune di San Pellegrino Terme
Provincia di Bergamo

San Pellegrino Terme, 25 gennaio 2010

Raccomandata a.r.
Anticipata via Fax 02 72023269

Spett.

SOVRAINTENDEZA DEI BENI CULTURALI

Piazza del duomo 12
20122 MILANO

e per conoscenza

A mezzo Fax 035 242911

Egr. Sig.

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
ETTORE PIROVANO

Via T.Tasso n.8
24100 BERGAMO

Egr. Sig.

SINDACO DEL COMUNE DI SAN PELLEGRINO TERME
GIANLUIGI SCANZI

Via Papa Giovanni XXIII
24016 San Pellegrino Terme

OGGETTO: Progetto di nuova edificazione di albergo nel parco del Grand Hotel di San Pellegrino Terme

Con la presente siamo a richiedere vostri specifici chiarimenti in relazione alla “fattibilità ambientale” dell’iniziativa promossa dalla Società Grand Hotel San Pellegrino s.r.l., proprietaria dell’antico edificio monumentale, ex Grand hotel di San Pellegrino Terme e dell’attiguo parco, in ordine all’ipotesi edificatoria all’interno del parco, di una “dependance/albergo” di cinque piani , oltre a una sala congressi.

Si allega copia della lettera della società Grand Hotel San Pellegrino s.r.l. e copia dell'autorizzazione paesaggistica già rilasciata dal Comune di San Pellegrino Terme in data 29-12-2009, che dovrebbe già esservi stata trasmessa per il parere.

Si stigmatizza l'assoluta inaccettabilità dell'intervento per inidoneità ambientale, estetica ed architettonica del progetto presentato. Infatti, il parco in oggetto, da oltre un secolo destinato all'abbellimento del monumento principale (ex Grand Hotel), vorremmo che rimanesse al servizio dello stesso per la valorizzazione dell'edificio storico, senza ulteriore cementificazione.

Pur consapevoli che il parco non è vincolato, come invece il monumento principale, si sottolinea che è comunque sottoposto ad un vincolo paesaggistico ed ad un vincolo ex D.M. 30/03/54, che ha subordinato lo stesso ad un concetto di "bellezza d'insieme", con altre aree limitrofe, come per il soprastante parco dell'Abetaia.

L'impatto ambientale, nonostante le sterili e generiche affermazioni, espresse nel parere della Commissione Comunale Ambientale, necessita di un vostro accurato controllo e di una vostra precisa presa di posizione, che tenga conto della specificità urbanistica di San Pellegrino Terme, fortemente connotata dallo stile liberty.

Si sottolinea che il Consiglio Comunale in data 02-10-2009, in occasione dell'approvazione del "PIANO-CASA" ex Legge Regionale n. 13/09, ha espressamente escluso dalla possibilità di aumento di volumetria tutte le aree del paese sottoposte a vincolo paesaggistico di bellezza naturale ex . D.M. 30/03/54 . Il parco dell'ex Grand hotel rientra in tale vincolo. Vi è quindi una contraddizione tra la scelta comunale dell'ottobre 2009 e la successiva scelta di edificare in un'area vincolata.

La volontà di realizzare questo nuovo albergo si pone in contrasto con gli impegni assunti con l'accordo di programma tra Comune-Provincia-Regione e il Soggetto privato, ove è previsto che l'edificio storico-monumentale venga restaurato quale "Hotel a 7 stelle". L'edificio è stato recentemente oggetto di un recupero delle facciate e risanamento strutturale con un costo di € 2.965.000, di cui € 1.500.000 finanziato dalla Regione, proprio in funzione dell'Accordo di Programma.

Deve aggiungersi, inoltre, che l'Accordo di Programma per il rilancio turistico termale di San Pellegrino Terme prevede già una notevole cubatura per la destinazione alberghiera, non solo per il recupero del Grand Hotel ma anche con un ampliamento dell'ex Hotel Terme ed il recupero dell'ex Hotel Vetta. Per nessuno di questi interventi è stato presentato un progetto preliminare. L'Accordo di Programma, infatti, e' per buona parte inattuato.

Ci si domanda, infine, come mai, se da un lato si procede con l'intervento principale, uno dei punti di partenza per il rilancio turistico-termale di San Pellegrino Terme, dall'altro si vuole creare una "dependance alberghiera" prima del recupero funzionale del monumento ex Grand Hotel.

Le contraddizioni e le perplessità emergono in modo eclatante.

Certi che le nostre preoccupazioni verranno tenute in debito conto nell'esame della pratica a Voi sottoposta, rimaniamo in attesa di vostre comunicazioni.

Cordiali saluti.

Nicola Baroni Walter Ghilardi Raffaella Sonzogni Roberto Tauro

Si allegano:

1. delibera Consiglio Comunale del 02/10/2009;
2. domanda soc. Grand Hotel San Pellegrino s.r.l.;
3. verbale della commissione paesaggistica;
4. autorizzazione paesaggistica del 29-12-2009;